



## **REGOLAMENTO ORA ORGANIZZAZIONE RESTAURATORI ALTA FORMAZIONE**

**Art 1.** Il presente Regolamento Interno, redatto ed approvato dal Consiglio Direttivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dello Statuto dell'Associazione "ORA Organizzazione Restauratori Alta Formazione", costituisce l'unica normativa interna all'Associazione medesima e ha validità fino ad approvazione di modifiche secondo quanto previsto dallo Statuto.

**Art 2.** Lo scopo di "ORA Organizzazione Restauratori Alta Formazione", è quanto previsto e definito all'art.2 dello Statuto.

### **Soci**

**Art 3.** Il numero degli Associati a "ORA Organizzazione Restauratori Alta Formazione" è illimitato. Possono diventare soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri che, come previsto dall'art. 5 dello Statuto, siano in possesso del diploma rilasciato dalle Scuole di Alta Formazione. Sono membri dell'Associazione i fondatori e tutti i soggetti, in possesso di diploma conseguito o attestato di frequentazione presso le scuole di Alta Formazione del Mibact, che s'impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto. Gli associati saranno classificati in quattro distinte categorie:

- soci fondatori;
- soci ordinari;
- soci sostenitori;
- soci onorari.

Sono soci fondatori soltanto coloro che partecipano all'atto costitutivo.

Sono soci ordinari tutti i restauratori in possesso di diploma rilasciato dalle scuole di Alta Formazione già riconosciute SAF e diplomandi SAF che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale ed a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione dei nuovi associati è subordinata al possesso della qualifica, o dell'attestato di frequenza ai corsi, e alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Il diniego di ammissione all'associazione va comunicato per iscritto al richiedente e deve essere obbligatoriamente motivato.

Sono soci sostenitori, coloro che con il loro contributo economico, versando almeno il doppio della quota associativa, sostengono le attività e i progetti della associazione. Gli associati sostenitori partecipano alla vita dell'Associazione senza diritto di voto. Agli associati sostenitori non possono essere attribuite cariche sociali.

Sono soci onorari, tutti coloro che per la loro personalità o con la propria professione contribuiscono alla valorizzazione dell'Associazione e contribuiranno alla sua valorizzazione.

Tali associati non sono soggetti al pagamento della quota associativa e non hanno diritto di voto.

Gli associati fondatori, ordinari e sostenitori sono tenuti al versamento di una quota associativa annua, da intendersi quale forma di autofinanziamento il cui importo e scadenza è fissato dal Consiglio Direttivo.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati; pertanto gli stessi s'impegnano a svolgere le attività deliberate dagli Organi sociali e ad essi consensualmente assegnate.

Solo nel caso di particolare necessità può avvalersi di prestazioni retribuite di lavoro autonomo o dipendente dei propri associati o di persone non associate.

Agli associati possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa non è trasmissibile a terzi, né può essere soggetta ad alcuna rivalutazione.

**Art 4.** L'ammissione ad associato è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande d'ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi hanno versato la quota associativa.

I soci iscritti saranno inseriti in un elenco consultabile on line, pubblicato esclusivamente sul sito ufficiale dell'Associazione.

**Art 5.** Ogni socio è tenuto al pagamento di una quota annuale. La quota associativa è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo che potrà stabilire quote differenti per le categorie dei soci. La quota sociale deve essere saldata entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di iscrizione ed è dovuta per tutto l'anno solare, qualunque sia il momento in cui avviene l'iscrizione. Al momento della prima iscrizione l'associato deve versare l'importo per l'iscrizione oltre alla quota associativa annuale. Il rinnovo della quota sociale deve essere effettuato all'inizio dell'anno solare, con saldo dell'importo dovuto entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'invio della richiesta ufficiale per il rinnovo della tessera associativa; è prevista una tolleranza massima di ulteriori 30 (trenta) giorni, allo scadere dei quali il socio viene ritenuto moroso. Dopo 1 (uno) anno di mancato pagamento per il rinnovo della quota associativa, al successivo rinnovo l'associato sarà nuovamente tenuto al pagamento della quota d'iscrizione.

I soci non in regola con il pagamento della quota associativa non possono partecipare ai lavori dell'Assemblea e alle votazioni.

Il pagamento della quota sociale, che dà diritto di partecipazione all'Assemblea e al voto, potrà avvenire anche in sede di registrazione pre-assembleare. In caso di votazione on line e/o laddove non fossero già attive le credenziali di voto, il pagamento della quota associativa dovrà avvenire almeno 15 giorni prima della data prevista per la votazione al fine consentire le procedure di accreditamento elettronico.

I soci che non abbiano provveduto al versamento della quota annuale per più di tre anni consecutivi cesseranno di far parte dell'Associazione e saranno cancellati dal Libro Soci.

Tutti gli associati in regola con i pagamenti hanno il diritto di essere costantemente informati sulle attività e le decisioni intraprese, sia attraverso i canali ufficiali di informazione previsti dal Consiglio Direttivo che mediante strumenti specifici quali le Assemblee, e sono impegnati a diffondere le informazioni sull'attività dell'Associazione. I soci che non hanno provveduto al rinnovo entro i termini stabiliti dal regolamento, verranno cancellati dalla *mailing list* e dal *Forum sui social network*. L'aggiornamento della *mailing list* sarà effettuato 3 (tre) volte l'anno.

Ogni associato ha il diritto di partecipare alla vita dell'Associazione, di frequentare le sedi, di usare i materiali di consultazione e di lettura, di partecipare e di dare il proprio contributo volontario al lavoro ed all'organizzazione di tutte le iniziative dell'Associazione.

Nessuna limitazione è posta alla piena libertà d'espressione e convinzione degli associati, le cui opinioni per proposte e idee che tendono a sviluppare l'attività associativa, sono discusse con metodo democratico e civile.

Gli associati non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Nessun diritto compete all'associato e ai suoi eredi o aventi causa sulle somme versate all'Associazione per qualsivoglia titolo.

Gli associati sono obbligati:

- ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- a versare la quota

**Art 6.** Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno un mese prima dello scadere dell'anno solare in corso.

L'esclusione degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo per:

- morosità o mancato pagamento, anche parziale, dell'iscrizione e della quota associativa, così come disposto dall'Art 5 del presente Regolamento;
- comportamento contrastante con i fini, i principi o l'Ordinamento dell'Associazione o che possano danneggiarne l'immagine;
- persistenti violazioni degli obblighi statutari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere comunicati per iscritto all'associato gli addebiti che gli sono contestati, consentendo facoltà di replica.

L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

L'esclusione diventa operante a seguito dell'annotazione nel Libro degli associati e deve essere comunicata all'associato mediante lettera raccomandata e/o mediante posta elettronica certificata. Il Libro Soci deve essere aggiornato periodicamente.

### **Assemblea**

**Art 7.** Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare solo i soci che hanno versato la quota annuale di Associazione. Ogni socio ha diritto a un voto e può farsi rappresentare in Assemblea, mediante delega scritta anche via fax e/o mail, da altro socio, ancorché membro del Consiglio. Ciascun socio non può essere portatore di più di tre deleghe. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Il voto espresso con mezzo elettronico è individuale e connesso alle credenziali di accesso che devono essere conservate con diligenza e sotto la responsabilità dell'intestatario delle stesse.

**Art 8.** L'Assemblea Generale è costituita da tutti gli associati effettivi che sono in regola con il versamento della quota associativa. Essa è presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente o dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di età.

L'Assemblea Generale degli associati è convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta l'anno e in via straordinaria ogni qualvolta ve ne sia necessità o sia richiesta da almeno un terzo degli associati iscritti, in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve tenersi entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

L'assemblea ordinaria si riunisce entro il mese di aprile per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio di Previsione e per tutti i casi proposti dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea approva il bilancio e delibera sulle questioni sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea nomina il Consiglio Direttivo, fatta eccezione per il primo Presidente ed il primo Vice Presidente e/o Vice Presidenti, scelti tra gli associati fondatori e nominati in sede di atto costitutivo, che rimarranno in carica per tutto il primo mandato.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, se rappresentata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto e in seconda convocazione con qualsiasi presenza degli aventi diritto al voto. Le sue deliberazioni, assunte con la maggioranza semplice dei presenti aventi diritto al voto, forniscono indicazioni per la conduzione dell'Associazione in materia vincolante.

Compete inoltre all'Assemblea indicare gli indirizzi generali dell'Associazione, deliberare sulle modifiche dello Statuto, decretare lo scioglimento dell'Associazione e la destinazione del suo patrimonio. Le delibere concernenti la composizione e i poteri del Consiglio Direttivo, le modifiche dello Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la destinazione del suo patrimonio devono essere assunte con tanti voti favorevoli che rappresentino la maggioranza dei tre quarti degli associati presenti in assemblea, compresi, in ogni caso tra questi, i voti di almeno la metà degli associati Fondatori.

La convocazione dell'Assemblea è disposta tramite avviso contenente la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie poste all'ordine del giorno. Tale avviso dovrà essere divulgato agli associati, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'adunanza, e comunicato agli aventi diritto al voto nello stesso termine per posta elettronica.

La votazione avviene solitamente per alzata di mano in sede di Assemblea o mediante votazione on line. Su decisione del Presidente e per ragioni particolari, la votazione può essere effettuata, a sua discrezione, a scrutinio segreto. Il Presidente, in questo caso, sceglie fra i presenti due scrutatori.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono annotate in apposito verbale redatto e firmato dal Segretario e dal Presidente.

In caso di votazioni on-line le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice dei votanti.

La parità dei voti equivale a voto contrario dell'Assemblea.

Viene redatto verbale scritto, a cura del Segretario e controfirmato dal Presidente dell'Assemblea.

Le deliberazioni adottate vengono comunicate attraverso il verbale indirizzato personalmente via e-mail a tutti i soci. I soci possono proporre eventuali revisioni al verbale, motivandole in maniera circostanziata, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento. Dopo tale periodo il verbale si considera approvato e viene pubblicato in apposita sezione del sito web ufficiale dell'Associazione.

**Art 9.** Le competenze dell'Assemblea Ordinaria sono quelle riportate all'art.9 dello Statuto.

**Art 10.** L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione, con la presenza di almeno 2/3 degli associati aventi diritto di voto;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati aventi diritto di voto.

Il *quorum* deliberativo è in prima e seconda convocazione, il 50% + 1 degli associati aventi diritto di voto intervenuti. Per delibere inerenti modifiche dello Statuto è necessaria la presenza del 50% + 1 degli associati aventi diritto di voto. Per delibere inerenti il cambiamento dello scopo sociale è comunque necessaria la presenza dei 2/3 degli aventi diritto. Per le delibere assunte con votazioni on line il *quorum* deliberativo è rappresentato dal 50% + 1 degli associati votanti, fatto salvo delibere inerenti modifiche dello Statuto per il quale il *quorum* deliberativo è rappresentato dal 50% + 1 degli associati aventi diritto di voto e modifiche dello scopo sociale per le quali è necessario il voto dei 2/3 degli aventi diritto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice del *quorum* deliberativo. La parità dei voti equivale a voto contrario dell'Assemblea.

## Consiglio Direttivo

**Art 11.** Composizione del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è composto da tre a nove membri nominati dall'Assemblea, tra cui il Presidente, il/i Vice Presidente/i, il Segretario, il Tesoriere e massimo cinque Consiglieri, tutti con pari dignità, diritti e doveri.

Essi durano in carica quattro anni o fino a revoca o dimissioni e sono scelti tra i soci fondatori e ordinari. Ogni membro del Consiglio Direttivo può essere rieletto. In caso di recesso di un membro del Consiglio Direttivo si dovrà provvedere alla surroga con il primo fra i candidati non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio Direttivo. Nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio Direttivo può nominare altri associati, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Se per qualsiasi ragione viene meno la maggioranza dei Consiglieri, anche dopo aver inserito tutti i candidati non eletti, l'intero Consiglio Direttivo deve intendersi decaduto e occorre procedere alla sua rielezione con la Convocazione dell'Assemblea Ordinaria. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare i comitati consultivi, come il Comitato Scientifico e/o il Comitato d'Onore che possono essere d'ausilio al raggiungimento degli scopi sociali. Tali comitati consultivi hanno il compito di collaborare con il Consiglio Direttivo dell'Associazione nello stabilire le priorità da attribuire alle diverse richieste e proposte di intervento e di studio, suggerire temi di ricerca di particolare rilevanza per la conservazione del patrimonio culturale o per la sensibilizzazione del pubblico sui problemi relativi all'alto profilo della figura professionale del Restauratore di Beni Culturali. I pareri espressi dai comitati consultivi non sono vincolanti per il Consiglio Direttivo, che tuttavia dovrà tenerne debito conto. Il Presidente dei singoli comitati consultivi è eletto dal Consiglio Direttivo ed ha la funzione di mantenere i contatti con gli esperti, informandoli dell'attività dell'Associazione, nonché di richiederne la collaborazione su problemi afferenti alla loro specifica esperienza e settore di attività. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente, in caso di assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età presente. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo dovranno risultare da apposito verbale, nel quale verranno evidenziati i temi trattati e, al termine di ciascuno, la decisione deliberata per maggioranza di voti, con specifica aggiuntiva delle posizioni espresse dai singoli consiglieri votanti, che sarà stilato dal Segretario e sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente o da chi ne fa le veci. Qualora un membro del Consiglio Direttivo risulti assente ingiustificato per tre riunioni consecutive, dovrà intendersi automaticamente decaduto e sarà sostituito dal primo dei non eletti fino alla scadenza del naturale mandato.

**Art 12.** Votazioni per elezione Consiglio Direttivo. I candidati avranno la possibilità di far conoscere ai Soci il proprio programma elettorale e/o il proprio cv, utilizzando un'apposita scheda informativa scaricabile dal sito e/o inviata via e-mail entro 30 (trenta) giorni prima delle votazioni, tramite la Segreteria Organizzativa. Sempre attraverso la Segreteria Organizzativa potranno essere diffuse a tutti i soci osservazioni o commenti sui programmi entro i 15 (quindici) gg. antecedenti la data delle elezioni. Il dibattito fra i candidati e/o i soci avrà formalmente termine all'inizio delle operazioni di voto.

I candidati e i soci potranno intervenire nel dibattito pre-elettorale anche utilizzando autonomamente canali diversi da quelli precedentemente previsti.

Costituiscono elettorato attivo tutti i soci effettivi.

All'inizio dell'apertura delle procedure di voto, fatta eccezione per le votazioni che usufruiscono di piattaforme on-line predisposte automaticamente all'uopo, l'Assemblea provvederà ad eleggere la

Commissione Elettorale, composta da un Presidente e da due altri membri, scelti tra i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

Nel caso di votazioni tradizionali la Commissione Elettorale potrà essere composta anche da membri del Consiglio Direttivo in carica. In ogni caso il Presidente ed i membri della Commissione Elettorale non dovranno risultare tra i candidati all'elezione medesima.

Nel caso di votazioni tradizionali la Commissione Elettorale avrà il compito di verificare in maniera insindacabile, la regolarità delle procedure elettive e di dirimere eventuali contestazioni o problematiche relative alle elezioni stesse (parità di voti, requisiti di eleggibilità o altro). Sarà inoltre incaricata di effettuare le operazioni di spoglio.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea conterrà l'indicazione di date ed orari di apertura e chiusura del seggio, nonché le istruzioni sulle regole di espressione del voto. In caso di votazione on-line le modalità di voto, di volta in volta definite, saranno comunicate ai soci in tempo utile per l'espletamento del voto stesso.

E' possibile esprimere un numero di preferenze pari alla metà più uno del numero dei membri da eleggere.

Nel caso di votazioni tradizionali, subito dopo la chiusura del seggio avverranno le operazioni di spoglio da parte della Commissione Elettorale; in caso di votazioni *on-line* il sistema provvederà in automatico a fornire i risultati e li invierà a tutti i Consiglieri e ai soci votanti, quindi seguirà la proclamazione degli eletti che verrà comunicata ai soci e pubblicata sul sito ufficiale.

**Art 13.** Sono compiti del Consiglio Direttivo: a) eleggere il Segretario e il Tesoriere; b) curare la gestione dell'Associazione secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea; c) stabilire l'affidamento di mansioni specifiche agli associati ritenuti adatti a svolgere compiti particolari; d) predisporre il bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; e) deliberare sulle domande di nuove adesioni all'Associazione e sulla esclusione degli associati; f) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo; g) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale; h) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, ricorrendo prioritariamente ai propri associati o ad associati dei propri soci; i) provvedere alla nomina dei liquidatori, deliberare sui poteri dei liquidatori e sulle modalità della liquidazione.

**Art 14.** Riunioni del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la Sede Sociale o in altro luogo, o tramite videoconferenza, tutte le volte che il Presidente, o almeno tre membri di esso lo giudichino necessario e che ne facciano richiesta attraverso *e-mail* indirizzata alla *mailing list* del Consiglio Direttivo. Di regola la convocazione è fatta almeno sette giorni prima dell'adunanza, salvo che nei casi di urgenza nei quali può avvenire per posta elettronica almeno un giorno prima di quello della riunione.

La convocazione, con l'ordine del giorno preventivamente approvato ed integrato a stretto giro di posta elettronica dai Consiglieri, viene formalmente fatta dal Presidente. Le riunioni sono valide senza la formalità di convocazione qualora siano presenti tutti i componenti del CD. Ogni membro del Consiglio Direttivo ha diritto ad un voto, anche in caso di assenza. A tal fine è ammessa la facoltà di delega: ciascun membro del Consiglio Direttivo potrà essere portatore di non più di 1 (una) delega nominale conferitagli per iscritto su apposito modello da altro Consigliere impossibilitato a partecipare alla riunione. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo si redige il



verbale firmato da chi presiede la riunione e dal Segretario dell'Associazione o da chi lo sostituisce. Per la validità delle riunioni è richiesto l'intervento, in proprio o per delega, della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le decisioni assunte e le delibere sono da ritenersi valide esclusivamente se supportate da almeno 5 (cinque), voti favorevoli, equivalenti alla maggioranza numerica del Consiglio Direttivo. In caso di parità, vale il voto del Presidente.

Tutti i componenti del CD sono tenuti alla correttezza di comportamento nei confronti dell'Associazione e del CD.

**Art 15.** Ruoli, deleghe e compiti particolari dei Consiglieri. Concetti ed opinioni dei singoli componenti inerenti le questioni attinenti il consiglio direttivo, possono essere espressi attraverso gli organi di comunicazione: in sede di riunione del consiglio, ovvero attraverso la *mailing list* del Consiglio Direttivo. Possono essere utilizzati altri mezzi di comunicazione, come la *chat*, opportunamente disciplinati ed approvati dal CD, non aventi in ogni caso valore ufficiale. Nessun consigliere è delegato ad agire in autonomia rispetto al Consiglio Direttivo: è fatto obbligo di condivisione delle istanze in uscita che esponano l'associazione di fronte a terzi, ivi comprese quelle promosse dal Presidente, anche se destinate agli organi Istituzionali.

Gli elaborati scritti provenienti dalla/e caselle di posta ufficiale, devono essere sottoposti e preventivamente approvati dal Consiglio Direttivo, laddove i tempi lo consentano. Qualora risulti impossibile attendere la convocazione del Consiglio, gli elaborati dovranno essere condivisi tramite posta elettronica ufficiale, esaminati e, laddove necessario, opportunamente modificati dai singoli Consiglieri ai quali è fatto obbligo di approvarli con apposizione di firma o mediante esplicito consenso. E' fatto obbligo di risposta nel canale di comunicazione interna ufficiale. Le istanze devono comunque essere supportate da un minimo di 5 (cinque) voti favorevoli.

Specificatamente alle Comunicazioni dell'ufficio stampa verso gli organi di stampa ed i *media* concordati, esse devono essere discusse e raccogliere le istanze promosse dai Consiglieri. Il Comunicato Stampa redatto sulla base delle indicazioni di cui sopra, è a carico esclusivo del Consigliere responsabile della Comunicazione e del Presidente e deve essere supportato da almeno 5 (cinque) voti favorevoli. Nei casi ritenuti indispensabili deve essere sottoposto alla revisione del legale dell'associazione, affinché esso non risulti lesivo verso terzi, senza ulteriore revisione del Consiglio Direttivo.

I Consiglieri che si occupano della gestione dei portali per la Comunicazione (sito, *social* e ufficio stampa) devono lavorare in coordinamento in modo da procedere con gli aggiornamenti in tempo reale.

E' fatto divieto ai membri del Consiglio Direttivo di utilizzare il logo dell'Associazione e le cariche/incarichi in seno all'Associazione stessa, su siti web personali, intestazioni di carte intestate e di posta elettronica e posta elettronica certificata, per propri usi personali e o scopi privati esterni all'attività dell'Associazione.

E' fatto divieto ai membri del Consiglio Direttivo di utilizzare la propria email dell'Associazione per scopi e usi diversi da quelli associativi.

Le intestazioni delle email personali e ufficiali dell'Associazione devono essere tutte uguali e riportare esclusivamente il nome del membro del Consiglio Direttivo e la carica rivestita.

**Art 16.** Il Presidente deve conoscere ed essere in continuo aggiornamento sulla normativa giuridica disciplinante il settore e funzionale allo scopo societario, dirige l'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio. Egli può delegare al Tesoriere la gestione del conto corrente dell'Associazione. Egli ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli

affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo. Al Presidente spetta di convocare e presiedere l'Assemblea Generale e, le riunioni del Consiglio Direttivo; spetta altresì al Presidente di seguire e controllare le attività dell'Associazione secondo le direttive e le deliberazioni assunte dall'Assemblea Generale, nonché tutte le attività che verranno svolte dall'Associazione. Cura i rapporti con le Istituzioni, in particolare con il MIBACT e con il MIUR e può incaricare, con l'approvazione del Consiglio Direttivo per maggioranza qualsiasi Consigliere per supportarlo nel rappresentare e curare i rapporti dell'associazione nei confronti delle Istituzioni. In caso di assenza o impedimento temporanei del Presidente le funzioni sono svolte dal/i Vice Presidente/i, che può per particolari esigenze tecnico-scientifiche, avvalersi di consulenze esterne.

Il/i Vice Presidente/i sostituisce/ono il Presidente con pieni poteri in caso di sua assenza o impedimento. A tal fine deve conoscere ed essere in continuo aggiornamento sulla normativa giuridica disciplinante il settore e funzionale allo scopo societario.

Il Segretario deve provvedere alla gestione dell'archivio degli associati, all'aggiornamento e alla conservazione delle *mailing list* e dei Libri Sociali (dei verbali delle Assemblee Generali e delle riunioni del Consiglio Direttivo), curare la convocazione delle adunanze e delle riunioni del Consiglio Direttivo. Il segretario è il portavoce dell'Associazione e deve curare i rapporti con i soci e la comunicazione ufficiale verso essi.

Sono compiti del Tesoriere: curare la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo, da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea Generale, curare la riscossione delle quote associative secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, provvedere ai pagamenti e alle competenze contabili, provvedere alla conservazione delle proprietà dell'Associazione e alle spese, da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo.

**Art 17.** Il Presidente, stabilite le cariche, con approvazione del CD, deve nominare uno o più membri del CD che dovranno occuparsi della gestione del sito, del *provider* di posta elettronica, del *Forum* dei *social network* e della pagina ufficiale *Facebook* dell'Associazione. Nominare un incaricato per la cura della rassegna stampa. Su richiesta del Segretario può anche nominare un membro del Consiglio Direttivo di supporto al Segretario stesso per la gestione dell'archivio degli associati, dell'aggiornamento e della conservazione delle *mailing list* e dei Libri Sociali. Il Presidente può inoltre delegare e/o nominare, anche temporaneamente e con l'approvazione della maggioranza del Consiglio Direttivo, altri membri o soci disponibili per esercitare ogni altro incarico, non espressamente previsti nello Statuto, comunque utili e necessari al buon andamento dello scopo sociale e dell'interesse dell'Associazione.

### **Scioglimento dell'Associazione**

**Art 18** Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea.

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, dovuto a qualsiasi motivo, si procederà alla nomina di uno o più liquidatori allo scopo di accertare la sua consistenza patrimoniale.

Il Patrimonio sarà devoluto a Enti o ad Associazioni senza scopo di lucro e comunque di utilità.